

PROVINCIA DI ORISTANO

REPERTORIO N° TREMILADUECENTOTREDICI

CONTRATTO per i lavori di manutenzione straordinaria delle traverse interne agli abitati di strade provinciali – CUP: F67H20003700004 - CIG: 8808437828.

IMPRESA: PS Costruzioni con sede in Pozzomaggiore (SS), iscritta al REA della Camera di Commercio di Sassari con il n. 189400.

IMPORTO € 352.347,154+IVA al netto del ribasso del 25,571%, oltre ad € 10.733,62+IVA per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

Codice fiscale della Provincia: 80004010957

Codice Fiscale e Partita IVA dell'Impresa: 02603240900

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventotto** del mese di **ottobre** in Oristano e negli uffici della Provincia siti in Via Carboni, davanti a me Dott.ssa Maria Teresa Sanna, Segretaria Generale della Provincia, nominata con Decreto del Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali, con incarico di segretaria titolare, di cui l'Amministratore Straordinario ha preso atto con Decreto n. 6 del 21/03/2019, autorizzata a rogare gli atti nella forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 97 comma 4 lett. c) del D. Lgs. n. 267/2000, sono presenti:

- 1) Ing. Marco Antonio Manai, nato ad Oristano il 25 Dicembre 1958, il quale dichiara di agire in nome e per conto della Provincia, nella sua qualità di Dirigente del Settore Viabilità, giusto Decreto dell'Amministratore straordinario n. 2 del 15/01/2019, abilitato alla stipula del presente atto ai sensi dell'art. 107 del D.lgs n. 267/2000;
- 2) Sig. Giovanni Piredda, nato a Sassari il 20/06/1987, Rappresentante dell'impresa PS Costruzioni S.r.l., come risulta dalla visura informatica presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Sassari - documento n. P V5078824 del 20/09/2021.

Detti componenti, come sopra identificati, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certa, nel dichiararmi la piena capacità giuridica, espressamente e spontaneamente dichiarano di voler rinunciare all'assistenza dei testimoni e lo fanno con il mio consenso, mi chiedono di far constare quanto segue da apposito atto pubblico redatto in modalità elettronica, con la seguente premessa:

Che con determinazioni del Dirigente del Settore Viabilità:

- n.438 del 10/05/2021 è stato approvato il progetto Definitivo – Esecutivo per i lavori di manutenzione straordinaria delle traverse interne agli abitati di strade provinciali;
- n. 686 del 15/07/2021 si è stabilito di avviare la procedura di scelta del contraente a cui affidare i lavori;

Che con determinazione n.830 del 31/08/2021, del Dirigente del Settore Affari Generali, i lavori

di che trattasi sono stati aggiudicati all'impresa PS Costruzioni con sede in Pozzomaggiore (SS) con il ribasso del 25,571%, e per netti € 352.347,154+IVA, oltre ad € 10.733,62 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

Che la Ditta ha costituito la cauzione definitiva, prevista dall'art.103 del D.Lgs. n.50/2016, mediante polizza rilasciata da Italiana Assicurazioni S.p.A., Agenzia di Sassari, n.2021/13/6609411 del 11/10/2021 di € 55.400,66; la stessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se materialmente non allegata.

Tutto ciò premesso, fra le parti come sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - La premessa narrativa forma parte integrante del presente atto.

ART. 2 – Oggetto dei lavori

I lavori hanno per oggetto l'esecuzione della manutenzione straordinaria di alcune traverse interne agli abitati di strade provinciali e riguardano in particolare i seguenti comuni:

- Comune di Baressa, strada provinciale n.43, Via Roma, da progr. Km 9+350 a progr. km. 10+450, lunghezza ml 1.100;
- Comune di Boroneddu, strada provinciale n.15, Via Giovanni XXIII, da progr. Km 51+500 a progr. km. 52+250, lunghezza ml 750;
- Comune di Cabras, strada provinciale n.8, Via De Castro, da progr. Km 0+310 a progr. km. 0+798, lunghezza ml 488;
- Comune di Curcuris, strada provinciale n.46, Via G. Deledda, da progr. Km 2+845 a progr. km. 3+434, lunghezza ml 589;
- Comune di Riola Sardo, strada provinciale n.58, Via San Antonino, da progr. Km 0+026 a progr. km. 0+638, lunghezza ml 512;
- Comune di Santu Lussurgiu, strada provinciale n.15, Via Azuni, da progr. Km 28+700 a progr. km. 29+200, lunghezza ml 500;
- Comune di Siamanna, strada provinciale n.39 old, Via Gramsci, da progr. Km 0+000 a progr. km. 0+383, lunghezza ml 383;
- Comune di Siapiccia, strada provinciale n.39 old, Via Aldo Moro, da progr. Km 0+383 a progr. km. 1+022, lunghezza ml 639;
- Comune di Simala, strada provinciale n.46, Via Cagliari, da progr. Km 5+833 a progr. km. 6+813, lunghezza ml 906;

Nell'appalto sono comprese le seguenti lavorazioni:

- scarifica dell'attuale piano viabile per uno spessore di almeno 3 cm;
- stesa di conglomerato a caldo tipo "tappeto" per uno spessore costante di almeno 3 cm;
- rifacimento della segnaletica orizzontale limitatamente alle due strisce di margine.

ART. 3 - Ammontare dei lavori

L'importo complessivo dei lavori ammonta ad € 352.347,154+IVA al netto del ribasso del 25,571%, sull'importo base di € 473.400,36 oltre ad € 10.733,62+IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

ART. 4 – Osservanza del Capitolato Generale

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite con il Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. n.145/2000 e, per quanto non previsto, con il Codice dei Contratti approvato con D.Lgs. n.50/2016. Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche dettate, da leggi, regolamenti e circolari vigenti.

ART. 5 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto il computo metrico estimativo (all. 4) e il capitolato speciale d'appalto (all. 8), esonerandomi dalla lettura dei medesimi dichiarando di conoscerli.

Fanno altresì parte integrante e sostanziale del presente contratto, benché materialmente non allegati, i seguenti elaborati che le parti mi dichiarano di aver firmato e che vengono tenuti agli atti della Provincia, esonerandomi dalla lettura dei medesimi, dichiarando di conoscerli:

All. 1 – Relazione tecnica

All. 3 – Elenco prezzi unitari

All. 5 – Computo della manodopera

All. 6 - Cronoprogramma delle lavorazioni

Elab. 1 – PSC semplificato

Elab. 2 – Computo oneri sicurezza

Tav. 1 – Planimetria di Progetto – Comune di Baresa

Tav. 2 - Planimetria di Progetto – Comune di Boroneddu

Tav. 3 – Planimetria di Progetto – Comune di Cabras

Tav. 4 – Planimetria di Progetto – Comune di Curcuris

Tav. 5 – Planimetria di Progetto – Comune di Riola Sardo

Tav. 6 – Planimetria di Progetto – Comune di Santu Lussurgiu

Tav. 7 – Planimetria di Progetto – Comune di Siamanna

Tav. 8 – Planimetria di Progetto – Comune di Siapiccia

Tav. 9 – Planimetria di Progetto – Comune di Simala

ART. 6 – Domicilio

Ai sensi del comma 1 dell'art.2 del D.M. LL.PP. n.145/2000 (capitolato generale) ed ai sensi del 1° comma dell'art.20 del regolamento per la disciplina dei contratti della provincia di Oristano, la ditta aggiudicataria, come sopra rappresentata, dichiara di eleggere domicilio presso la sede della Provincia di Oristano.

ART. 7 - Garanzie e coperture assicurative

L'Appaltatore dovrà costituire la polizza di assicurazione prevista dall'art.103, comma 7, del D. Lgs. n.50/2016, e la somma da assicurare per danni a opere e impianti sarà pari all'importo di contratto.

Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile è pari a € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00); il contraente ha trasmesso alla stazione appaltante copia di tale polizza almeno 10 (dieci) giorni all'atto della consegna dei lavori sotto riserva di legge e la copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori.

ART. 8 - Consegna dei lavori – tempo utile per l'ultimazione dei lavori – penale per il ritardo

La consegna dei lavori è avvenuta in data 10 ottobre 2021, sotto le riserve di legge come da verbale depositato agli atti del servizio viabilità.

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori sarà di giorni 60 (sessanta) naturali e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna, comprensivi dei giorni, nella misura delle normali previsioni, per andamento stagionale sfavorevole. L'avvenuta ultimazione dovrà essere certificata nelle modalità e termini stabiliti dall'art. 12 del decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.49 del 7 marzo 2018.

La pena pecuniaria per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori, rimane stabilita nella misura di 0,3 per mille (in lettere zero virgola tre per mille) dell'ammontare contrattuale.

ART. 9 – Sospensione e ripresa dei lavori

Qualora particolari circostanze impediscano, in via temporanea, un regolare avanzamento dei lavori o per motivi di pubblico interesse, il Direttore dei lavori nel primo caso, il Responsabile del procedimento nel secondo, ordinano la sospensione e la ripresa dei lavori secondo i modi e tempi stabiliti dall'art. 107 del D.Lgs. n.50/2016.

ART.10 – Proroghe

L'Appaltatore che, per cause da lui non dipendenti, non possa ultimare i lavori in tempo utile, potrà richiedere proroga nei modi e tempi stabiliti dall'art. 107 comma 5 del D.Lgs. n.50/2016.

La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale e nella stessa devono essere indicate le motivazioni specifiche, il tempo residuo contrattuale e l'importo residuo dei lavori ancora da eseguire valutati alla data della domanda. La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dei Lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento.

ART. 11 – Subappalto

Il subappalto è ammesso nei termini e condizioni stabilite dall'art.105 del D.Lgs. n.50/2016. In sede di gara la Ditta ha dichiarato che intende subappaltare le seguenti prestazioni e lavorazioni: *“in caso di aggiudicazione intende subappaltare, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgv n. 50/2016, lavori o parti di opere subappaltabili ai sensi delle vigenti norme, per un importo complessivo non superiore al 50%*

dell'importo contrattuale; Le lavorazioni oggetto di subappalto sono ascrivibili alla categoria OG3 e sono meglio dettagliate nel computo metrico estimativo; Dichiaro, inoltre, che non intendo subappaltare alcuna delle lavorazioni di cui al comma 53 dell'art. 1 della L.6 novembre 2012 n. 190".

A tal fine la Ditta dovrà presentare apposita richiesta di autorizzazione al subappalto nella quale dovranno essere indicati i nominativi dei soggetti e l'importo dei lavori da subappaltare. Allegata a tale richiesta la Ditta appaltatrice dovrà:

– trasmettere dichiarazione rilasciata dal proprio legale rappresentante circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con la ditta affidataria del subappalto.

In caso di subappalto debitamente autorizzato, il soggetto aggiudicatario dovrà:

– trasmettere, alla Provincia e al Direttore dei lavori, copia autenticata del contratto di subappalto entro 20 (venti) giorni dalla data del contratto stesso;

– indicare nei cartelli esposti all'esterno del cantiere, i nominativi delle Ditte subappaltatrici, l'iscrizione all'Albo e l'importo subappaltato.

La Provincia, ai sensi dell'art. 105 comma 13 del D. Lgs. n.50/2016, provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

L'Appaltatore dovrà comunicare alla Provincia, in occasione del pagamento dei certificati di acconto e dello stato finale, la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata del pagamento. L'appaltatore, in merito alla specificazione delle lavorazioni eseguite dal subappaltatore, trasmetterà la stima dei lavori da questi eseguiti oltre alle relative fatture.

ART. 12 - Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

Oltre gli oneri previsti nel Capitolato Generale di Appalto e gli altri specificati nel presente contratto, sono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri ed obblighi dei quali si è tenuto conto nello stabilire i prezzi unitari riportati in elenco:

1. Tutte le spese contrattuali (registrazioni, bolli, scritturazioni, diritti di segreteria ecc.).
2. Le spese, presso gli Istituti incaricati, di tutte le esperienze ed assaggi, che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione dei Lavori, sui materiali impiegati o da impiegare nella costruzione in relazione all'accettazione dei materiali, nonché tutte le spese per le prove di carico in genere e dei manufatti in particolare che venissero ordinate dal Direttore dei lavori o dal Collaudatore.
3. L'osservanza delle norme in applicazione della vigente legge sulla polizia mineraria in data 30 Marzo 1893, n.184, R.D. 18-6-1899 n.231, regolamento in data 10 Gennaio 1907, n.152, 2° e 3° comma legge 4-3-1958, n.198 e successive modificazioni.
4. La fornitura di tutti i necessari canneggiatori, attrezzi e strumenti per rilievi, tracciamenti di dettaglio e misurazioni relative alle operazioni di verifica, studio delle

opere d'arte, contabilità e collaudazione dei lavori, nonché per le operazioni di consegna.

5. Il provvedere ai tracciamenti del tracciato stradale, curve comprese, fra i relativi vertici e a tutti i tracciamenti di dettaglio dell'asse stradale, alle sezioni stradali ed alle opere in genere.
6. L'applicazione di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende artigianali, industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori. L'Impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, ad osservare le clausole pattizie nazionali e provinciali sulle Casse Edili ed Enti Scuola. L'Impresa si obbliga infine ad applicare il contratto o gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale od artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.
7. La presentazione, prima dell'inizio dei lavori, all'Ufficio di Direzione Lavori un programma esecutivo nel quale siano indicate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori e le date di raggiungimento degli importi previsti per l'emissione dei certificati di pagamento.
8. La presentazione, prima dell'inizio dei lavori, della documentazione comprovante l'avvenuta denuncia e di essere in regola con gli Enti Assicurativi e Assistenziali. L'Impresa è responsabile, in rapporto alla Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante. In caso di inottemperanza ai suddetti obblighi, accertata dalla Provincia o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro e dalle Casse Edili, la Provincia medesima comunicherà alla ditta e, se del caso, anche agli uffici predetti, l'inadempienza da essa accertata e procederà ai sensi dell'art. 30, comma 5 e 6, del d.lgs n. 50/2016;.
9. L'Impresa è tenuta a presentare all'Amministrazione Appaltante quanto segue:
 - a) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del decreto legislativo n.81/2008;

- b) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento quando quest'ultimo non sia previsto ai sensi del decreto legislativo n.81/2008;
- c) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del decreto legislativo n.81/2008, ovvero del piano di sicurezza sostitutivo di cui alla lettera b).
10. Il fornire all'Ufficio da cui i lavori dipendono, entri i termini prefissi dallo stesso, tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera; in mancanza, all'acquisizione di tali notizie vi provvederà la Direzione dei Lavori e le spese sostenute per le ricerche saranno addebitate all'Impresa negli stati d'avanzamento.
11. Le spese necessarie per la fornitura e la posa in opera di due tabelloni indicanti l'opera secondo il tipo e le dimensioni indicate dalla Circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 1729/UL del 1 giugno 1990.
12. Il conservare le vie, i passaggi, anche privati e gli accessi ai fondi che venissero interessati per la costruzione della strada, provvedendo all'uopo, a sue spese, con opere provvisorie, nonché i transiti già aperti su tratti di strada ai quali si sovrapponesse la nuova strada in costruzione o sistemazione. Inoltre, il provvedere all'uopo a propria cura e spese a tutti i permessi e licenze necessarie, ed alle indennità di occupazione temporanea e risarcimento di danni di qualsiasi genere a fondi, passaggi e strade di servizio. L'Ente appaltante, qualora esista la possibilità di percorsi alternativi ed a parere esclusivo e nell'interesse dello stesso, ciò sia ritenuto opportuno, si riserva la facoltà di interdire al pubblico transito quei tratti di strada che, per fatti legati ai lavori da eseguirsi o per l'intenso volume di traffico, presentino situazioni di pericolo per i veicoli in transito. L'Impresa avrà, in tal caso, l'onere della segnalazione delle deviazioni con segnaletica regolamentare per tutto il tempo necessario.
13. Il provvedere allo smacchiamento generale, inclusi taglio alberi ed estirpazione ceppaie, ed al taglio delle siepi.
14. Il deposito della denuncia di costruzione delle opere in cemento armato in analogia a quanto previsto D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"* e successive modificazioni.
15. Le segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli e fanali nei tratti stradali interessati dai lavori ove abbia a svolgersi il traffico secondo quanto previsto dalle norme del codice stradale vigente e secondo quanto la Direzione dei Lavori disporrà. Nel caso in cui i lavori vengano eseguiti in presenza di traffico, l'Impresa dovrà predisporre un apposito progetto nel quale dovrà essere indicata espressamente tutta

la segnaletica, conforme a quanto previsto dal codice della strada, da apporre sul luogo dei lavori. Pur restando la piena esclusiva responsabilità dell'Impresa, il progetto dovrà essere presentato alla D.L. per ottenerne la preventiva approvazione. L'Impresa è altresì tenuta alla verifica giornaliera della segnaletica, al ripristino di eventuali mancanze e manomissioni da parte di terzi.

16. L'impianto, la manutenzione, la sorveglianza e l'eventuale illuminazione dei cantieri.
17. Il provvedere a sua cura e spesa ad ogni eventuale occupazione temporanea di aree adiacenti ai lavori per qualsiasi causa da essi dipendenti.
18. L'esaurimento delle acque superficiali o di infiltrazione non sorgive concorrenti negli scavi e l'esecuzione di opere provvisorie per lo scolo e la deviazione preventiva di esse dalla sede stradale, dalla zona interessata dalla esecuzione delle opere d'arte e dalle cave di prestito.
19. La riparazione dei danni di qualsiasi genere e dipendenti anche da forza maggiore, che si verificano negli scavi, ai rinterri, alle provviste, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisorie.
20. Il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, restando liberi ed indenni l'Amministrazione ed il suo personale.
21. Le spese per l'assistenza al collaudo definitivo e agli eventuali collaudi in corso d'opera, ivi comprese l'esecuzione di prove di carico, prelievi di materiali, analisi di laboratorio.
22. L'Impresa è tenuta a tutta sua iniziativa, cura e spesa a predisporre e presentare per conto della Provincia, la domanda corredata di ogni disegno, calcolo, relazione ed altro, per l'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, permessi o licenze necessarie da parte di Amministrazioni o Enti gestori dei servizi, eventualmente interessati dalle opere oggetto del contratto (ad esempio FF.SS., ANAS, Provincia, Comuni, Genio Civile, Soprintendenze, Consorzi di bonifica, ENEL, TELECOM, ESAF, Comandi Militari, Demanio, ecc.);
23. Per procedere alla regolarizzazione delle autorizzazioni necessarie per risolvere le interferenze, deviazioni o spostamenti di servizi, cavi, tubi, canali, linee elettriche, ecc., l'Impresa dovrà comunicare all'Amministrazione l'importo dei preventivi notificati dagli Enti interessati e, ottenutane l'approvazione e l'autorizzazione formali da parte dell'Amministrazione, prestare eventuali fidejussione assicurative, anticipare il versamento delle somme richieste, dei depositi cauzionali, degli indennizzi. L'Impresa presterà inoltre tutta la necessaria assistenza tecnica ed operativa per la più rapida sistemazione delle interferenze, provvedendo altresì a tutti gli interventi che le verranno

richiesti. L'Impresa dovrà tenere conto dei perditempo connessi con la sistemazione delle interferenze e dei relativi riflessi sul programma dei lavori. Eventuali ritardi non daranno diritto all'Impresa per la richiesta di proroghe, né ad indennizzi o compensi di sorta.

Art. 13 - Attraversamenti di servizi pubblici

Particolare cura dovrà porre l'Appaltatore tutte le volte che nella esecuzione dei lavori si incontreranno cunicoli di fogna, tubazioni di gas o d'acqua, metanodotti o oleodotti, cavi elettrici e telefonici o altri ostacoli affinché non siano danneggiati; a sua cura e spese egli dovrà, a mezzo di sostegni, puntelli, sbadacchiature e sospensioni, fare quanto occorre perché le opere stesse restino nella loro primitiva posizione. Nel caso che l'apertura di uno scavo provocasse emanazioni di gas, si provvederà a spegnere o ad allontanare qualsiasi fuoco che possa trovarsi nelle vicinanze del lavoro e subito si avvertiranno gli Uffici competenti.

Resta comunque stabilito che l'Appaltatore è responsabile di qualsiasi danno provocato dai lavori a dette opere sotterranee anche se non accertate preventivamente in sede dei tracciati, rimanendo obbligato ad eseguire al più presto le necessarie riparazioni sollevando l'Amministrazione appaltante da ogni gravame. In particolare tutte le volte che nell'esecuzione dei lavori si incontreranno opere sotterranee non preventivamente accertate dall'Impresa in sede di esecuzione dei tracciati per cui si rendesse indispensabile qualche variante al tracciato e alle livellette di posa, l'Appaltatore ha l'obbligo di darne avviso al Direttore dei Lavori, che darà le disposizioni del caso. Resta pertanto stabilito tassativamente che non sarà tenuto nessun conto degli scavi eccedenti a quelli ordinati né delle maggiori profondità a cui l'Appaltatore si sia spinto senza ordine della Direzione dei Lavori.

Tutti gli eventuali maggiori oneri, ivi compresi quelli eventualmente derivanti dal forzato rallentamento del ritmo dei lavori, da pericolosità o da particolari cautele da adottare nel corso dei lavori che si potessero presentare per l'esecuzione dei lavori da eseguire in dipendenza dell'incontro di fogne, tubazioni di acqua e gas, metanodotti o oleodotti, cavi elettrici, telefonici o telegrafici, sia fuori che dentro l'abitato, sono considerati nei prezzi unitari di elenco relativi alle varie categorie e pertanto l'Appaltatore non potrà reclamare il risarcimento di alcun compenso.

ART. 14 - Dichiarazioni dell'appaltatore.

L'Appaltatore contestualmente alla consegna dei lavori dovrà consegnare alla Provincia le seguenti dichiarazioni:

- Il nominativo del proprio Direttore Tecnico e del Direttore del Cantiere che dovrà essere un tecnico abilitato alla direzione dei lavori delle opere da realizzare. La comunicazione dovrà essere controfirmata per accettazione dagli incaricati.
- Il nominativo del proprio legale rappresentante. Qualora l'Appaltatore non possa risiedere in località posta nella zona nella quale ricadano i lavori affidati con il presente

contratto, dovrà nominare un proprio rappresentante locale. Tale Rappresentante dovrà avere la capacità e l'incarico di ricevere ordini dalla D.L. e di dare immediata esecuzione degli ordini stessi.

In mancanza di presentazione della documentazione sopraddetta, pur decorrendo i termini per l'ultimazione dei lavori, gli stessi non potranno essere iniziati.

Inoltre, in presenza di impianti di cui all'art.1 della Legge 5 marzo 1990, n°46 e successive modificazioni, l'Appaltatore dovrà impegnarsi:

- ad affidare l'installazione, la trasformazione e la manutenzione degli impianti previsti da tale legge a soggetti a ciò abilitati ed in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti, accertati e riconosciuti ai sensi degli artt.2-3-4 e 5 della legge medesima;
- a pretendere il rispetto delle disposizioni di cui all'art.6 per quanto concerne l'iter previsto per la progettazione degli impianti;
- a garantire l'impiego di materiali costruiti a regola d'arte e comunque il rispetto delle disposizioni dell'art.6;
- a pretendere la presentazione della dichiarazione di conformità o di collaudo degli impianti così come prescritto dagli artt.9 e 13 della legge 46/90.

ART. 15 – Regolare esecuzione e collaudo, manutenzione opere

Il certificato di regolare esecuzione deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio.

Il certificato di cui al comma 1 assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre il predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione; trascorsi due anni dalla sua emissione assume carattere definitivo.

L'Appaltatore dovrà provvedere sino al collaudo alla manutenzione ordinaria di tutte le opere e del piano stradale, incluso lo sgombero delle frane, nei limiti precisati nel Capitolato Generale d'Appalto, e la falciatura dell'erba sulle aree di pertinenza stradale di nuova costruzione e ciò anche dopo l'apertura della strada al pubblico transito, la quale avverrà, al più tardi, con la firma del verbale di ultimazione; per mantenere i passaggi esistenti, l'apertura al traffico potrà essere disposta anche prima dell'ultimazione per singole zone. Pertanto per tutto il periodo corrente tra l'esecuzione parziale o totale delle opere e il collaudo, l'Assuntore è garante delle opere e delle forniture eseguite e dovrà procedere, a sua cura e spese, a tutte le riparazioni, sostituzioni e ripristini che si rendessero necessari.

Tale manutenzione dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo, provvedendo di volta in

volta alle riparazioni necessarie senza interrompere il traffico e senza che occorran particolari inviti da parte della Direzione dei Lavori.

L'assuntore è responsabile dei danni, dissesti, cedimenti e deformazioni che dovessero verificarsi nel corpo stradale, nei rilevati, nella soprastruttura e pavimentazione, e non siano causati da forza maggiore; pertanto egli dovrà a sua cura e spese rimuovere e ricostruire la pavimentazione e tutti gli strati dissestati previa esecuzione delle dovute riparazioni e rettifiche.

All'atto del collaudo i manti di usura dovranno presentarsi in stato di ottima conservazione, senza segni di sgretolamento, solcature, ormaie, ondulazioni, screpolature, cedimenti e con scarico regolarissimo delle acque meteoriche in ogni punto della superficie.

Il loro spessore dovrà risultare esattamente conforme a quello ordinato ammettendosi una diminuzione massima per effetto del traffico di mm 1.

Per le prestazioni di cui sopra nulla sarà dovuto all'Appaltatore in quanto di tali oneri si è tenuto conto nello stabilire i prezzi unitari riportati in elenco.

ART. 16 - Revisione prezzi

Non sarà ammessa la revisione dei prezzi contrattuali e non potrà essere applicato il 1° comma art. 1664 Codice Civile.

ART. 17 - Variazioni delle opere progettate

Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'appaltatore senza la formale disposizione del Direttore dei Lavori e senza la preventiva approvazione della Provincia. Il mancato rispetto di tale disposizione non darà titolo al pagamento dei lavori non autorizzati. Qualora, durante l'esecuzione dei lavori, si renda necessario introdurre delle varianti, ammesse, il Direttore dei Lavori provvederà alla redazione della perizia suppletiva e di variante. L'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire le variazioni approvate dalla Provincia ed ordinate dal Direttore dei Lavori. Le variazioni saranno compensate secondo i prezzi di contratto o, se trattasi di categorie di lavorazioni o materiali non previsti in contratto, si provvederà alla formazione di nuovi prezzi a norma del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 18 - Nuovi prezzi

Occorrendo eseguire dei lavori non previsti nell'elenco prezzi annesso al presente lavoro, l'impresa avrà l'obbligo di eseguirli e la Provincia li valuterà con nuovi prezzi stabiliti secondo le norme previste dal D.Lgs. n. 50/2016 .

ART. 19 - Danni causati da forza maggiore

Qualora si verificano danni ai lavori causati da forza maggiore, l'Appaltatore dovrà farne denuncia al Direttore dei Lavori, pena di decadenza, entro giorni 5 (cinque) dall'evento. I danni saranno accertati dalla Direzione dei Lavori secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii..

ART. 20 - Compenso per gli oneri a carico dell'Appaltatore

Tutti gli oneri a carico dell'impresa previsti negli atti contrattuali sono integralmente compensati con i loro corrispettivi prezzi di appalto. L'impresa pertanto, con la semplice sottoscrizione degli atti contrattuali, espressamente dichiara che ha tenuto conto nel presentare la propria offerta di tutti gli oneri diretti o indiretti, previsti o no a suo carico, nessuno escluso od eccettuato.

ART. 21 - Obblighi di comunicazione

La Ditta si obbliga: a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura dell'Impresa nonché negli organismi tecnici e amministrativi; a trasmettere alla Provincia di Oristano, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici e a organismi paritetici della contrattazione collettiva.

ART. 22 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

La Ditta, come sopra rappresentata, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010 e successive modifiche, come da dichiarazione del 14/10/2021, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 17234 del 14/10/2021, con la quale ha indicato il conto corrente dedicato e i soggetti delegati a operare sullo stesso conto corrente.

La Ditta si impegna a dare immediata comunicazione alla Provincia e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Oristano della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Le parti dichiarano di essere perfettamente a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 23 - Pagamenti

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, maturato dopo valutazione coerente dei lavori, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di legge, raggiunga la cifra di Euro 150.000,00 (diconsi euro centocinquantamila/00), nei termini previsti dall'art. 113 bis del D.lgs. n.50/2016.

Gli importi da corrispondere saranno calcolati ad avvenuta esecuzione delle specifiche lavorazioni al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge.

I lavori saranno contabilizzati ai sensi dall'art. 13, 14 e 15 del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 49 del 7 marzo 2018.

a) Il compenso relativo agli oneri per la sicurezza sarà corrisposto proporzionalmente allo stato d'avanzamento dei lavori.

b) Non sarà corrisposto alcun compenso per i materiali giacenti a piè d'opera.

c) L'Appaltatore non avrà diritto alla corresponsione degli interessi per eventuali ritardi nel pagamento delle rate d'acconto conseguenti ai tempi di erogazione delle rate di finanziamento da parte dell'Ente finanziatore.

ART. 24 - Anticipazione

Ai sensi dell'art.35 comma 18, del nuovo Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. n.50/2016 è prevista l'anticipazione del prezzo pari al 20%, calcolata sull'importo di contratto, da corrispondere all'impresa **entro 15 (quindici)** giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il crono programma dei lavori e le modalità previste dall'art.35 comma 18 del citato Codice dei contratti.

ART. 25 - Codice di comportamento

La ditta, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'art.2 comma 3 dello stesso D.P.R. A tal fine si da atto che la Provincia trasmette alla ditta, ai sensi dell'art.17 del D.P.R. n.62/2013, copia del Decreto stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. La ditta si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n.62/2013 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto. La Provincia, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto alla Ditta il fatto, assegnando un termine non superiore a **giorni 10 (dieci)** per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 26 – Capacità a contrarre

In aderenza a quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs n.165/2001 e dall'art.21 del D. Lgs n.39/2013 e consapevole delle sanzioni previste dall'ultimo periodo del comma 16-ter del citato articolo, l'appaltatore dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi professionali ad ex dipendenti della Provincia di Oristano o soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al D. Lgs n.39/2013, che hanno esercitato poteri negoziali per conto del predetto Ente, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto che legava detti soggetti alla Provincia di Oristano. Ai sensi di quanto disposto dall'art.14, comma 2, del D.P.R. n.62/2013, il Dirigente del Settore competente, il quale interviene in quest'atto in rappresentanza dell'Ente, e l'Appaltatore dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro

nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Dirigente Provinciale abbia ricevuto altre utilità dalla medesima Ditta, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'art.1342 del codice civile.

ART. 27 – Patto di integrità

Costituisce parte integrante del presente contratto, benché materialmente non allegato, il patto di integrità approvato, nell'ambito del Piano anticorruzione 2016-2018, con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n.21 del 1° Febbraio 2016, tale patto di integrità viene sottoscritto dalle parti e tenuto agli atti della Provincia, nonché il Piano di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2021/2023, approvato con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n.34 del 30/03/2021.

ART. 28 - Definizione delle controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra la Provincia e la Ditta, che non fossero definite in via amministrativa durante il corso dei lavori, saranno deferite alla competenza del Giudice Ordinario, secondo i tempi e le procedure previste dalle vigenti disposizioni di legge. Ai sensi dell'art. 28 C.p.C., il Foro competente sarà esclusivamente quello del Tribunale di Oristano.

ART. 29 - Rinvio alle norme di legge

Qualora le disposizioni contenute nel capitolato siano in contrasto con le norme ancora vigenti del Regolamento dei Contratti D.P.R. n. 207/2010 si applica quest'ultimo.

ART. 30 - Spese contrattuali

Sono a carico della ditta tutte le spese relative e conseguenti al presente contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico della Provincia.

ART. 31 - Registrazione

Il presente contratto riguarda prestazioni soggette ad IVA e per le quali le parti chiedono agevolazioni fiscali ai sensi dell'art.10 del D.P.R. n.131/1986 e successive integrazioni e modifiche, dando atto che l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale.

ART. 32 – Trattamento dati personali

La Provincia, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e del Regolamento UE n. 2016/679, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, informa la Ditta che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti provinciali in materia. Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene formato e stipulato, in modalità elettronica, conformemente a quanto disposto dall'articolo 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016.===

Richiesto, io, Segretario Generale Ufficiale rogante, ho ricevuto il presente contratto,

redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici in quattordici pagine e quanto della quindicesima fin qui, dandone lettura alle parti che a mia richiesta l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione lo sottoscrivono con firma digitale, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 lett.s del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale e di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'articolo 14 del D.P.C.M. 22/02/2013.

In presenza delle parti io Segretario Provinciale ufficiale rogante ho firmato il presente documento informatico con firma digitale, dando atto che sullo stesso viene apposta la marca temporale, che consente di stabilire l'esistenza e di opporlo a terzi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. bb) del D.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii.

L'appaltatore: Sig. Giovanni Piredda

Per la Provincia stazione appaltante: Ing. Marco Antonio Manai

Il Segretario Generale: Dott.ssa Maria Teresa Sanna